
**ACCADEMIA
ITALIANA
DELLA CUCINA**

Istituzione Culturale
della Repubblica Italiana

Dal 1953 a tutela
della cucina italiana





L'Accademia e i suoi obiettivi

Fondata il 29 luglio 1953, a Milano, da Orio Vergani, con un gruppo di qualificati esponenti della cultura, dell'industria e del giornalismo, **l'Accademia Italiana della Cucina**, dal 2003 Istituzione Culturale della Repubblica Italiana, **ha lo scopo di tutelare le tradizioni della cucina italiana, di cui promuove e favorisce il miglioramento in Italia e all'estero.**

Attraverso il suo Centro Studi, le sue Delegazioni e Legazioni in Italia e nel mondo, l'Accademia opera affinché siano **promosse iniziative idonee a diffondere una migliore conoscenza dei valori tradizionali** della cucina italiana, che costituiscono la base per ogni **concreta innovazione.**

L'ammissione all'Accademia è preclusa a quanti abbiano interessi nella ristorazione e nelle scuole di cucina.

LA STRUTTURA DELL'ACCADEMIA

Gli organi centrali sono:

il **Consiglio di Presidenza**,
composto da 9 membri

la **Consulta Accademica**,
composta da 30 membri

il **Collegio dei Revisori dei conti**,
composto da 3 membri, più 2 supplenti

il **Collegio dei Proviviri**,
composto da 3 membri, più 2 supplenti.



Paolo Petroni, *Presidente*



Mimmo D'Alessio
Vice Presidente Vicario



Severino Sani
Vice Presidente



Roberto Ariani
Segretario Generale e Tesoriere



Alessandro Di Giovanni
Consigliere



Maurizio Fazzari
Consigliere



Renzo Mattioni
Consigliere



Renzo Rizzi
Segretario del Consiglio di Presidenza



L'Accademia nel mondo: 310 Delegazioni e Legazioni



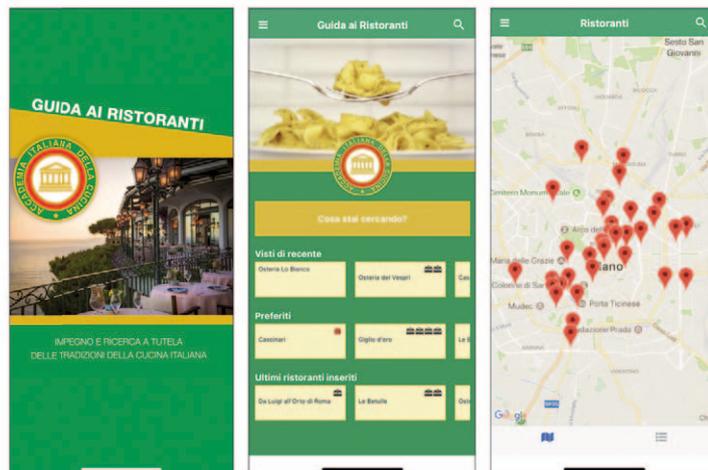
L'Accademia persegue i suoi obiettivi attraverso l'attività degli **Organi centrali** e delle **Delegazioni e Legazioni territoriali**, che attualmente sono **225 in Italia** e **85 all'estero**, con più di **7.500 associati**. Lo studio e la ricerca che l'Accademia svolge su tutto

ciò che riguarda la Civiltà della Tavola passano anche attraverso un'intensa **attività conviviale**, che costituisce occasione d'incontro e di fervido scambio d'idee tra gli Accademici. Le riunioni conviviali culminano, una volta l'anno, nella **"cena ecumenica"**,

quando, il terzo giovedì di ottobre, **tutte le Delegazioni e Legazioni del mondo** si riuniscono intorno alle mense per valorizzare o riscoprire un prodotto diverso ogni anno. L'attività delle Delegazioni italiane è coordinata da **26 Coordinatori Territoriali**.

L'Accademia su internet

Il sito dell'Accademia (www.accademia1953.it) è dinamico, ricco di informazioni e in linea con i criteri di “navigazione” degli utenti (circa **20.000 visitatori in media al mese**). Consente di visualizzare le novità che riguardano l'attività accademica in Italia e nel mondo e le più recenti pubblicazioni edite dall'Accademia. Tra le molteplici voci del menu, inoltre, è possibile **accedere**, con limitazioni, al **Ricettario nazionale** delle cucine regionali italiane, frutto di un censimento nazionale svolto dall'Accademia, dove sono state selezionate oltre 2000 ricette fedeli alla tradizione. È possibile anche consultare la **sezione dedicata ai Ristoranti**, che riporta le recensioni di **3.000 locali in tutta Italia e nei Paesi esteri** dove è presente una Delegazione e Legazione dell'Accademia. Dal sito internet sono scaricabili gli ultimi numeri della Rivista “Civiltà della Tavola”, sia in italiano che in inglese.



L'APP DELL'ACCADEMIA: GUIDA AI RISTORANTI

L'applicazione è **gratuita**, aggiornata in tempo reale e facile da consultare. Le funzioni principali sono: **mappa, elenco ristoranti, ricerca, preferiti, visti di recente**. È quindi possibile visualizzare, nella schermata, i principali ristoranti visti di recente, i “preferiti” e gli ultimi ristoranti inseriti in guida.

NEWSLETTER

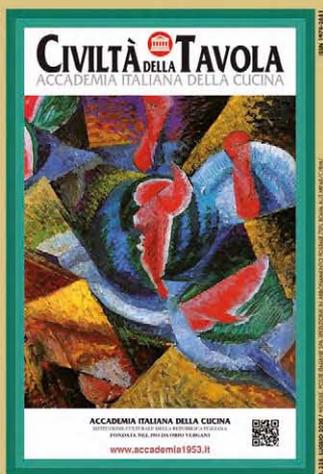
Tutti gli Accademici ricevono via e-mail la nuova Newsletter dell'Accademia. La sua cadenza è mensile, con informazioni e notizie sempre aggiornate. La Newsletter è anche disponibile per tutti sul sito Internet (www.accademia1953.it)





L'attività editoriale

LE BUONE TAVOLE
della tradizione



CIVILTÀ DELLA TAVOLA

È questo il nome della Rivista accademica, che ha periodicità mensile (11 numeri l'anno) ed è **l'organo d'informazione dell'Accademia**, dove si dibattono, di volta in volta, temi di carattere culturale e gastronomico. Dal sito Internet è possibile scaricare il pdf in italiano e in inglese. Civiltà della Tavola è **inviata a tutti gli Accademici**, ai ristoranti recensiti nel mese ma anche ad un target qualificato non accademico: **Ambasciate italiane; Consolati; Istituti Italiani di Cultura all'estero; Istituti per il commercio estero; Istituti professionali Alberghieri.**

LE BUONE TAVOLE DELLA TRADIZIONE

La Guida, edizione Bolis-Vallardi, è pubblicata in versione cartacea. È dedicata alla tutela della **ristorazione più attenta ai prodotti e alle ricette del territorio**: vi sono inseriti, infatti, solo quei locali che offrono una **cucina rispettosa dei valori della tradizione locale** (talvolta anche con qualche guizzo di fantasia innovativa), realizzata con **ingredienti di prima qualità**, possibilmente del luogo, e servita con cortesia ad un **prezzo equilibrato** in rapporto all'ambiente.



LA BIBLIOTECA DI CULTURA GASTRONOMICA

Con questa collana, edita da Bolis edizioni, l'Accademia presenta **un viaggio alla scoperta delle tradizioni regionali della cucina italiana** così da preservare un patrimonio culturale e identitario unico.

Si tratta di un vero e proprio mosaico regionale all'interno del quale è possibile riscoprire la natura, la storia, gli usi e costumi, il linguaggio di una comunità.

Ogni volume è una fonte accreditata di **ricette originali** che illustrano da Nord a Sud i colori e i gusti delle diverse regioni. È inoltre arricchito da riferimenti storici e aneddoti, frutto di anni di studio e ricerche dei Centri Studi Territoriali.

I testi sono integrati e corredati da immagini di grande eleganza e impatto visivo.



IL RICETTARIO: LA TRADIZIONE A TAVOLA 3000 ricette dei Paesi d'Italia

Il ricettario dell'Accademia edizione Bolis - Vallardi, propone **oltre 3.000 ricette**. Una raccolta completa delle **ricette tipiche dei paesi italiani**, selezionate e verificate dall'Accademia, frutto delle competenze dei **Centri Studi Territoriali** presenti in ogni regione. Grazie al contributo delle Delegazioni, e di coloro che, vivendo sul territorio, stanno a contatto con la viva realtà di tutti i giorni, è stato possibile **approfondire usi gastronomici squisitamente locali**.



La divulgazione

IL CENTRO STUDI

Intitolato allo scomparso presidente **Franco Marengi**, che lo ideò, si presenta oggi, come il polo culturale dell'Accademia, da cui muovono le linee guida della sua attività. È costituito da Accademici e non, in grado di svolgere, ciascuno secondo la propria professionalità e competenza, **le funzioni di indagine, di analisi e di consulenza** su argomenti di carattere storico, economico, sociologico, gastronomico, nutrizionale e tecnico, inerenti alla cucina italiana.

Una squadra prestigiosa, che dà ancora più sostanza al ruolo culturale dell'Accademia nella società, e che ne **rafforza la visibilità**.

I CENTRI STUDI TERRITORIALI

Sono attivi **24 Centri Studi Territoriali** per svolgere, in modo capillare, la ricerca sulla cultura gastronomica di ogni singolo territorio.

LA BIBLIOTECA NAZIONALE

La Biblioteca accademica, intitolata allo scomparso Presidente Giuseppe Dell'Osso, raccoglie più di **5.000 opere** donate dagli Accademici e dagli editori. I volumi della Biblioteca accademica sono collocati presso la **Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi di Milano Bicocca** (Edificio U6 - 2° piano): l'importante patrimonio librario, quindi, è disponibile al pubblico a scaffale aperto (dal lunedì al giovedì, ore 9.00 - 19.30; venerdì, ore 9.00 - 18.30). Dal sito dell'Accademia, è possibile effettuare **ricerche bibliografiche** direttamente nel patrimonio catalogato.





Orio Vergani



Giovanni Nuvoletti



Dino Villani

ORIO VERGANI: IL LUNGIMIRANTE FONDATORE

Orio Vergani, fondatore dell'Accademia Italiana della Cucina, è stato un personaggio di primo piano nel mondo del giornalismo, della letteratura e dell'arte. Scrittore finissimo, commediografo, critico d'arte, cronista attento e curioso, ha lasciato di sé una **profonda impronta nel giornalismo italiano. Fondò, nel 1953, l'Accademia Italiana della Cucina** di cui fu il primo Presidente fino alla sua scomparsa avvenuta nel 1960. Nel 1961 fu stampata la **1ª Guida italiana ai ristoranti** fortemente voluta da Orio Vergani.

Fondarono l'Accademia insieme a Vergani: **Luigi Bertett** (presidente dell'Automobile Club d'Italia), **Dino Buzzati Traverso** (giornalista, scrittore, pittore), **Cesare Chiodi** (presidente del Touring Club Italiano), **Giannino Citterio** (industriale), **Ernesto Donà dalle Rose** (industriale), **Michele Guido Franci** (segretario generale della Fiera di Milano), **Gianni Mazzocchi Bastoni** (editore), **Arnoldo Mondadori** (editore), **Attilio Nava** (medico), **Arturo Orvieto** (avvocato e scrittore), **Severino Pagani** (scrittore e commediografo), **Aldo Passante** (direttore del Centro di produzione Rai di Milano), **Gian Luigi Ponti** (banchiere, presidente dell'Ente Turismo di Milano), **Giò Ponti** (architetto), **Dino Villani** (giornalista, pubblicitario, pittore), **Edoardo Visconti di Modrone** (industriale). Erano presenti alla fondazione, avvenuta all'Hotel Diana di Milano, anche i due giornalisti e scrittori **Massimo Alberini** e **Vincenzo Buonassisi**.



I premi e i diplomi conferiti dall'Accademia

PREMIO "ORIO VERGANI"

Istituito per ricordare la memoria del Fondatore dell'Accademia. È conferito a persone, organizzazioni o associazioni estranee all'Accademia che abbiano onorato, con la loro attività e le loro opere, **la cultura gastronomica e la civiltà della tavola italiana** in qualsiasi campo, in Italia o all'estero.

PREMIO "DINO VILLANI"

In memoria di uno dei Fondatori e a lungo Vice-presidente dell'Accademia. È conferito ai titolari delle aziende artigianali o piccolo-industriali che si distinguono da tempo nella **valorizzazione dei prodotti alimentari** italiani con **alti livelli di qualità**.

PREMIO "GIOVANNI NUVOLETTI"

Intitolato allo scomparso Presidente "Rifondatore" Giovanni Nuvoletti Perdomini. È conferito a persona, ristoratore, organizzazione, estranee all'Accademia, che abbiano contribuito in modo significativo alla **conoscenza e valorizzazione della buona tavola tradizionale regionale**.

PREMIO "MASSIMO ALBERINI"

Intitolato al grande giornalista e storico della gastronomia presente alla fondazione dell'Accademia di cui è stato Vice Presidente D'Onore. È assegnato, a nome della Delegazione, a quegli esercizi commerciali che da lungo

tempo, con **qualità costante**, offrono al pubblico alimenti di produzione propria, lavorati **artigianalmente** con ingredienti di qualità eccellente e tecniche rispettose della tradizione del territorio.

DIPLOMA DI CUCINA ECCELLENTE

Riservato ai ristoranti che praticano in Italia un **altissimo livello gastronomico**.

DIPLOMA DI BUONA CUCINA

Riservato ai ristoranti e alle trattorie di cucina italiana, in Italia e all'estero, che operano nel **rispetto della tradizione e della qualità**.

I piatti dell'Accademia

Ogni anno viene realizzato un piatto legato al **Tema trattato nel corso della cena ecumenica**. Il piatto è in ceramica di Bassano, su disegni originali di **Filippo Cianfanelli**. È dipinto a mano e cotto con il sistema “craquelé” smaltato.

Piatto 2018

Le torte dolci e salate nella cucina della tradizione regionale

Piatto 2019

La pasta fresca, ripiena e gli gnocchi nella cucina della tradizione regionale

Piatto 2020

Fritti, frittate e frittelle nella cucina della tradizione regionale





ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA

Istituzione Culturale della Repubblica Italiana

Via Napo Torriani, 31
20124 Milano (Italia)

www.accademia1953.it
segreteria@accademia1953.it